

Tuttonotizie & risultati

ATLETICA

Campestre, cinque società di corsa alle finalissime

LUCA PERSICO

Cross, corsa su strada o indoor. Cambia la specialità ma non la sostanza della questione: è stato un fine settimana ricco di soddisfazioni per l'atletica di casa nostra.

Corsa campestre

A Gavardo (Brescia) seconda prova regionale del campionato di società di cross in cui cinque formazioni bergamasche hanno strappato l'agognato pass per la finale nazionale del 27 febbraio a San Giorgio su Legnano.

Sono l'Atletica Bergamo 59 Creberg (in tre categorie), il Gav Vertova (junior maschile e femminile), Recastello Radici Group (lungo uomini), Pool Società Alta Valle Seriana (allieve) e Atl. Valle Brembana (allievi, da primi della classe). Sul piano individuale,

in ordine sparso di categoria, successi per gli specialisti Nadir Cavagna e Yassine Rachik con Nicola Nembrini e Alberto Mazzucchelli (terzi) a completare l'elenco dei medagliati di giornata. Niente male anche le quarte piazze di Antonio Toninelli e Michele Palamini, la quinta di Raphael Tahary e le seste di Jennifer Guardiano, Elisabetta Manenti e Mauro Lanfranchi.

Regionali indoor

Medaglie si diceva. Tre hanno arricchito il medagliere dell'Estrada al termine dei campionati regionali indoor cadetti disputati a Castenedolo (Brescia). Oro per Lorenzo Truzzi che sui 60 hs chiude in 8"78. Argento a Emma Robustelli della Cuna che nel salto in lungo vola sino a 5,22. Stessa specialità in cui Marco Vavasori ritocca il proprio personale a 5,89 che vale il bronzo.

Corsa su strada

È sempre più in versione in Re Mida Stefania Benedetti, che ha conquistato l'ennesima soddisfazione di quest'inizio di 2011. Terza di conquista della lady di ferro di Albino stavolta è stata la Mezza Maratona di Lecco vinta con un 1h17'36" che le ha consentito di tenere a debita distanza la concorrenza. In campo maschile, miglior bergamasco del lotto, la new entry Alessandro Spanu (Runners Bergamo) nono in 1h13'22".

Milani Internazionale

Ottantanove centesimi hanno invece diviso Marta Milani del minimo di qualificazione per gli EuroIndoor di Parigi (4-6 marzo). La quattrecentista dell'Esercito ha preso parte al Meeting Internazionale di Karlsruhe (Germania, c'erano anche Di Gregorio e la Di Martino) chiuso al 2°



Nadir Cavagna è stato uno dei due vincitori bergamaschi alla prova regionale di Gavardo FOTO COLOMBO/FIDAL



Marta Milani ha mancato per 0"89 la qualificazione all'Europeo indoor di Parigi

posto dietro alla ceca Hejnova. 53"89 il crono della bergamasca, a 8 decimi dal personale, per cui il prossimo assalto sarà agli assoluti di Ancona nel weekend.

Bourifa a Roma

È invece ufficialmente fissato per il prossimo 20 marzo, alla Maratona di Roma, il primo impegno

che conta nella stagione di Migdido Bourifa. Per prepararsi al meglio a un appuntamento che tradizionalmente gli porta fortuna, l'insossidabile campione italiano di specialità (42 anni compiuti lo scorso 31 gennaio) si trova attualmente a Ifrane, in Marocco, per uno stage in altura. ■

CICLISMO

Bazzana decimo in una gara in India

Il bergamasco Alessandro Bazzana (portacolori della squadra americana Team Type 1) ha preso parte a una gara in India vinta dal sudafricano Robert Hunter (sul veronese Viviani): il professionista di Cene, 26 anni, si è piazzato al decimo posto. In Portogallo, invece, stagione al via con il tradizionale Gran Premio Cidade de Loule. Ad imporsi è stato il portoghese Sergio Sousa (Barbot-Efapel), che ha preceduto di 4 secondi i connazionali Bruno Saraiva (Louletano/Loulè Concelho) e Ricardo Mestre (Tavira-Prio).

CICLISMO

Doping: Riccò indagato dalla Procura

Riccardo Riccò è formalmente indagato dalla Procura di Modena per presunta violazione dell'articolo 9 della Legge antidoping. Il ventiseienne è ancora ricoverato all'Ospedale di Baggiovara di Modena, dove si trova da dieci giorni in seguito a un malore. Lo stesso corridore avrebbe ammesso a chi gli prestava le prime cure, all'Ospedale di Pavullo di Modena, di aver compiuto un'autoemotrasfusione. La Procura di Modena sta anche cercando di capire chi possa aver assistito Riccò in questa pratica.

CICLISMO

La stampa spagnola «Contador assolto»

Secondo quanto afferma la stampa spagnola, la Federazione ciclismo spagnola sarebbe orientata a non adottare sanzioni nei confronti di Alberto Contador, positivo a un controllo antidoping al Tour 2010 (clenbuterolo). La Federacionismo, che aveva proposto in via preliminare un anno di squalifica, sarebbe stata convinta dalle argomentazioni del campione che sostiene una contaminazione accidentale, per una bistecca mangiata la sera prima. La commissione disciplinare della federazione avrebbe convocato oggi o domani Alberto Contador



Alberto Contador, 28 anni

per comunicargli la decisione definitiva. In caso di assoluzione l'Uci può ricorrere al Tas di Losanna, e anche l'Agenzia mondiale antidoping (Wada) può ricorrere in appello entro un mese.

SCI CIRCUITO ISTITUZIONE

Sorio 1°, Gualazzi 2° Roberta Midali sesta

Buon comportamento dei bergamaschi nelle gare del circuito Istituzione Giovani Fis, tappe necessarie ad un eventuale approdo in Nazionale. In campo femminile ad Antagnod, Roberta Midali (Radici) ha ottenuto un notevole sesto posto assoluto in supercombinata (prima aspiranti, 1994 e 1995) con Sara Gattinoni dell'Ubi Goggi 13ª ed Ambra Picenni dell'Orezza Valseriana 18ª. In superg la radicina scende di due posizioni nell'assoluta ma conferma il primo posto di categoria. Si migliorano sia la Gattinoni (11ª) che la Picenni (13ª).

Nell'altro superg la Midali si conferma 8ª (3ª aspirante) con la Gattinoni 16ª e la Picenni 24ª. I maschi sono scesi in pista all'Abetone dove in slalom si è piazzato 14º Nicolò Colombi (Ubi Goggi) con il terzetto del Radici Pierfrancesco Monaci, Giordano Magri ed Alberto Midali 25º, 27º e 32º. Nel gigante in classifica assoluta 26º Nicola Rota, 30º Nicolò Colombi, entrambi dell'Ubi Goggi, e 39º Alberto Midali. Molto meglio tra gli aspiranti: primo Daniele Sorio (Radici), secondo Michele Gualazzi, bergamasco emigrato in Piemonte per motivi di studio (quanto manca uno ski college in bergamasca). I due forti sono ora attesi dalle Olimpiadi giovanili di Liberec, in Repubblica Ceca.

Fondo Trofeo Cre-sciamo insieme

DUE GIORNI SUPER, 400 AL VIA
Oltre 400 concorrenti di una ventina di club al via al «Trofeo Cre-sciamo insieme» dello Sci club Leffe, la due giorni del fondo svoltasi nel fine settimana sulla Pista Ca' Corti di Valbondione, parecchio interessante nella prova della categoria Children (ragazzi/allievi) che nel prossimo fine settimana saranno impegnati a Schilpario per la conquista dei titoli regionali. Su tale categoria ci si vuole soffermare, per cui ecco rapidamente i vincitori delle altre categorie. Sabato pomeriggio prova a tecnica libera per determinare gli handicap di partenza della prova ad inseguimento a tecnica classica di domenica (metodo Gundersen) ed ecco i risultati. **GIOVANI/SENIOR FEMMINILI** Podio identico per le due giornate con Federica Giudici e Michela Savoldelli del 13 Clusone e Carolina Tiraboschi del Leffe. **ASPIRANTI MASCHILI** Pietro Mosconi del Leffe, Davide Balduzzi del 13 Clusone e Saverio Zini del Livigno sabato, domenica Davide Balduzzi primo, Saverio Zini secondo e Pietro Mosconi terzo. **JUNIOR MASCHILI** Sabato a podio nell'ordine Einar Carrara del Valserina perentoriamente primo, Alberto Gamberoni del 13 Clusone secondo e Mattia Bertasa del Leffe terzo; domenica prime due posizioni invariate, sul terzo gradino del podio Alberto Meroni del Curiano. **SENIOR MASCHILI** Paolo Morstabili del Gromo primo in entrambe le prove, sabato secondo posto per Alessio Maroni della valsassina e terzo per Luca Bonazzi dell'Ubi Goggi. A seguire i primi posti bergamaschi delle classifiche dei giovanissimi: Francesco Sala del Leffe nel Baby, Virginia Palazzi del 13 Clusone ed

Angelo Buttironi del Leffe nei **CUCCIOLI** Ecco ora ai Children, per loro ultimo confronto ravvicinato tra i pretendenti al titolo regionale. Saranno quasi certamente ancora una volta, non escludendo a priori qualche risulato a sorpresa, Bergamo e Sondrio a contendersi le medaglie, almeno da quanto si evince dalle classifiche della gara di domenica scorsa a Valbondione. Buone prospettive allora per le **RAGAZZE**. Ai primi due posti ecco infatti Martina Bellini (11'50"6) ed Alice Genziani a 2" e poi c'è il quarto posto ancora baradello di Elena Carrara. Il trio clusonese ha già incontrato più volte in stagione le valtellinesi uscendo a testa alta, in particolare Martina, dal confronto. Altrettanto non si può dire per i **RAGAZZI**. Tre valtellinesi sul podio, primo Mattia Armellini (10'59"6) dell'Alta Valtellina e quindi quarto posto per Luca Milesi del Roncobelletto e quinto per Patrick Bonzi - più giovane di un anno su chi lo precede - che a Valbondione potrebbero aver avuto una piccola defaillance ovvero aver fatto preattacco. Non dovrebbero sussistere preoccupazioni, fatti i debiti scongiuri, per un successo di Elisa Carrara (11'20"9) del 13 Clusone ancora vittoriosa che è protagonista assoluta di stagione ed a darle manforte potrebbe esserci anche Laura Gusmini sempre del team baradello classificatasi quarta. Infine gli **ALLIEVI** e anche qui il confronto tra Bergamo e Sondrio dovrebbe essere duro. Tre valtellinesi domenica sul podio con vittoria di Claudio Venosta (14'01"5) del Le Prese. Dal quarto al sesto posto i bergamaschi con Alex Morelli ed Emil Lussana dello Schilpario e Davide Bonacorsi del Gromo. (S. T.)

Sci alpino - Circuito Fis Junior



Doppietta di Ambra Picenni

Nella due giorni di Caspoggio del circuito Fis Junior, Ambra Picenni (nella foto) dell'Orezza ha fatto il pieno vincendo gigante e slalom. Bene anche Tiziana Sala (Radici), seconda in gigante (prima aspirante) e quarta in slalom (seconda di categoria). Poi Sara Gattinoni (Ubi Goggi) 5ª in slalom, e Giulia Noris (Ubi Goggi) 9ª in gigante; sempre in gigante 10ª Cristina Midali (Radici). Tra i maschietti doppio podio per l'Ubi Goggi: Nicolò Colombi secondo in gigante imitato da Andrea Testa in slalom. Stefano Zucchi (Ubi Goggi) sesto in gigante e decimo in slalom (secondo e terzo aspirante). In gigante quarto Alberto Midali (Radici).

VISTO DAL GRUPPO

Pedalando in Oman con Eddy Merckx

Dopo tre giorni di corsa nell'isola di Maiorca, anche quest'anno sono volati nel Sultanato dell'Oman, dove oggi ha inizio la corsa a tappe. L'aeroporto l'altro giorno era molto affollato: il turismo è in crescita, complici anche i cambiamenti in atto in Egitto. Soggiorniamo nello stesso albergo dello scorso anno, quindi mi posso orientare bene anche sulle strade intorno.

Ieri nel consueto allenamento della vigilia, ho pedalato per qualche chilometro con Eddy Merckx, considerato l'ambasciatore del ciclismo nel Me-

dioriente. Le sue parole ricorrono più volte sui giornali locali, insieme agli avvertimenti rivolti al pubblico di non attraversare la strada mentre la corsa sta passando.

Il belga era insieme a un suo ex-gregario di quando correva. Mi hanno detto che anche quando pedala in Belgio, si uniscono a lui molti dei suoi ex compagni che nutrono ancora rispetto e non osano metterlo in difficoltà. Quest'anno a detta di Eddy la corsa è molto più impegnativa. Hanno asfaltato la strada che porta nel punto più alto dell'Oman e noi percorreremo i primi sei chilometri, pendenza media del 10,3%; roba da Zoncolan. Per questo molte squadre, che sono qui da inizio mese ed hanno corso il Giro del Qatar, hanno cambiato metà dei componenti, portando scalatori e mandando a casa alcuni corridori veloci. Tuttavia con noi è rimasto Cavendish, con il quale divido la camera. Dopo un paio di cadute in Australia e Qatar, questo lungo periodo di preparazione gli sta facendo bene e lo vedo finalmente concentrato sulla Sanremo. **Marco Pinotti**